



SPECIFICA TECNICA

MODALITA' OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CANTIERI IN AEROPORTO

Chiunque si appresti ad eseguire lavori sul sedime aeroportuale, deve sottostare a tutte le leggi ed i regolamenti vigenti in ambito aeroportuale.

La SACAL deve garantire in ogni momento l'operatività aeroportuale e il comfort degli ambienti, per cui le Ditte esterne che sono chiamate ad operare in aeroporto, per conto di SACAL o di suoi subconcessionari o di suoi outsourcer, devono assicurare a proprie spese, con ogni mezzo idoneo e secondo le modalità concordate con SACAL che i disagi ai passeggeri siano ridotti al minimo indispensabile e che i servizi primari siano disponibili in ogni momento.

L'assolvimento delle prescrizioni seguenti è da intendersi a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori.

Referente di progetto

Al momento della stipula del contratto, SACAL nominerà un proprio Referente di Progetto, al quale la Ditta dovrà fare riferimento per ogni aspetto inerente all'esecuzione dei lavori. Sarà cura del Referente comunicare alla Ditta il nominativo del proprio sostituto in caso di propria indisponibilità temporanea.

Permessi d'accesso

L'accesso e la circolazione nell'ambito del sedime aeroportuale è consentito solo previo rilascio da parte delle Autorità Aeroportuali di un apposito permesso.

La disciplina per l'ottenimento dei permessi d'accesso alle aree aeroportuali è stabilita dall'Ordinanza ENAC - Direzione Aeroportuale di Lamezia Terme - n. 3/2006; il tempo stimabile per il rilascio dei permessi è stimabile in almeno 15 giorni dalla presentazione di tutta la documentazione necessaria; tutti gli oneri per l'accesso di mezzi e persone al sedime aeroportuale sono a carico della Ditta appaltatrice ed inclusi nel prezzo dell'appalto.

Il permesso d'accesso non potrà essere rilasciato ai soggetti con precedenti penali e/o carichi pendenti, secondo valutazioni d'opportunità totalmente rimesse alla discrezionalità dell'Autorità di Pubblica Sicurezza operante in aeroporto.

Cronoprogramma

Almeno tre giorni prima dell'inizio dei lavori, la ditta deve concordare con la SACAL un cronoprogramma dei lavori, identificando le aree interessate e i relativi tempi d'intervento.

Inizio lavori

Nessuna area del sedime aeroportuale può essere cantierizzata senza il benestare di SACAL.

All'uopo, prima dell'inizio dei lavori e della cantierizzazione di una nuova area, è fatto obbligo alla Ditta di avvisare il Referente di Progetto SACAL con almeno un giorno lavorativo di anticipo. La SACAL valuterà la possibilità di concedere l'area alla Ditta.

Nel caso in cui i lavori possano avere ripercussioni negative sull'attività di qualsiasi operatore aeroportuale (SACAL, Enti di Stato, Subconcessionari) la Ditta è tenuta ad evidenziare tale circostanza al Referente di Progetto SACAL, che provvederà ad informare gli interessati e a concordare con la Ditta azioni di mitigazione dell'impatto dei lavori sull'attività degli operatori.

Nel caso in cui i lavori abbiano impatti rilevanti sull'utenza aeroportuale (es.: completa interdizione al pubblico di un'area dell'aerostazione), la Ditta, su indicazione della SACAL, è obbligata a



fornire adeguata informazione al pubblico dei motivi dell'interruzione, della durata del disagio, delle modalità alternative di accesso ai servizi aeroportuali per il periodo dei lavori.

Nel caso di lavori notturni o in tempi ristretti sulle superfici di movimento degli aeromobili, il verbale di consegna delle aree dovrà essere redatto in accordo a quanto previsto dalla circolare ENAC APT-11.

Delimitazioni di cantiere

In aerostazione e nelle altre aree interne di accesso al pubblico è obbligatoria una delimitazione fisica del cantiere con pannelli alti almeno due metri non trasparenti e senza fori, senza soluzioni di continuità.

Nel caso in cui la durata del cantiere sia al massimo 3 ore e all'interno non venga effettuata alcuna lavorazione che comporti emissione di polveri o scintille o fumi, previa autorizzazione di SACAL, è concesso che la delimitazione possa ridursi a del nastro bianco/rosso sorretto da paletti alti almeno un metro.

Per lavori in aree esterne, la delimitazione deve essere realizzata con recinzione metallica alta almeno due metri. Nel caso di cantieri di modesta entità e solo a seguito di specifica approvazione di SACAL, la delimitazione potrà essere realizzata con rete di plastica o con transenne metalliche o con nastro bianco/rosso sorretto da paletti alti almeno un metro.

In tutti i casi, non è ammesso che materiali e attrezzature fuoriescano dalle delimitazioni di cantiere, anche a cantiere fermo.

Segnaletica

Le delimitazioni di cantiere dovranno prevedere la necessaria segnaletica antinfortunistica per come previsto da legge.

Inoltre, almeno due cartelli di dimensioni non inferiori a cm 50x50 dovranno indicare la tipologia dei lavori in esecuzione e il termine previsto.

Qualora il cantiere modifichi i flussi dei passeggeri e/o degli autoveicoli, è obbligo della ditta provvedere all'installazione di segnaletica di deviazione, con cartelli di dimensione non inferiore a cm 30x20 per segnaletica interna e non inferiore a cm 150x50 per segnaletica esterna. Per la segnaletica prevista dal Codice della Strada si adopereranno cartelli secondo la normativa vigente.

Tutti i cartelli di cui sopra dovranno essere realizzati su supporto rigido, con caratteri stampati, fissati in posizione ben visibile.

Lavori ad elevato impatto sull'ambiente circostante

I lavori all'interno di edifici che comportino emissione di:

- polveri (es.: demolizione di muri, pavimenti o controsoffitti)
- scintille (es.: utilizzo di smerigliatrice, saldatrice)
- fumi e odori (es.: saldature, verniciature)
- rumore (es.: demolizioni, taglio/molatura)

sono consentiti solo in orario notturno o in orari di ridotta operatività da concordare con SACAL.

Lavori all'interno della recinzione doganale (air-side)

Qualora i lavori si debbano svolgere nell'area dove avvengono le operazioni di volo e assistenza agli aeromobili, la Ditta deve attenersi scrupolosamente alle procedure emesse da ENAC per la circolazione dei mezzi e delle persone. Copia dei documenti ENAC contenenti le suddette procedure dovrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico SACAL prima dell'inizio dei lavori.

Qualora i lavori interessino la pista di volo o i raccordi o le relative fasce di sicurezza, è assolutamente obbligatorio ricevere preventiva autorizzazione della Torre di Controllo per occupare l'area e mantenersi costantemente in contatto radio con la Torre, sgomberando tempestivamente l'area dei lavori da mezzi, attrezzature e materiali, in caso di richiesta.

**Fine lavori**

La chiusura e la sgombero di un cantiere devono essere comunicati al Referente di Progetto SACAL con almeno cinque giorni d'anticipo.

La Ditta è tenuta a sgomberare l'area che intende riconsegnare a SACAL da tutti i materiali e le attrezzature. La Ditta, inoltre, dovrà effettuare un'accurata pulizia dell'area e, nel caso di lavori su impianti e/o reti, ripristinare le strutture smontate (murature, carter, controsoffitti, pannellature, canaline, ecc.), in modo che la stessa sia immediatamente utilizzabile dopo il rilascio.

La Ditta potrà rilasciare l'area solo previa positiva verifica di agibilità ad opera di SACAL, da condursi prima della riapertura dell'area stessa al pubblico.

Nel caso di lavori notturni o in tempi ristretti sulle superfici di movimento degli aeromobili, la Ditta dovrà redigere un verbale di accertamento dell'agibilità, in contraddittorio con la Direzione Lavori e con la SACAL, in accordo a quanto previsto dalla circolare ENAC APT-11.

PREPARATO: F. Saracco

VERIFICATO: F. Saracco